

*Stato e prospettive della regolazione del settore del
teleriscaldamento e teleraffrescamento*

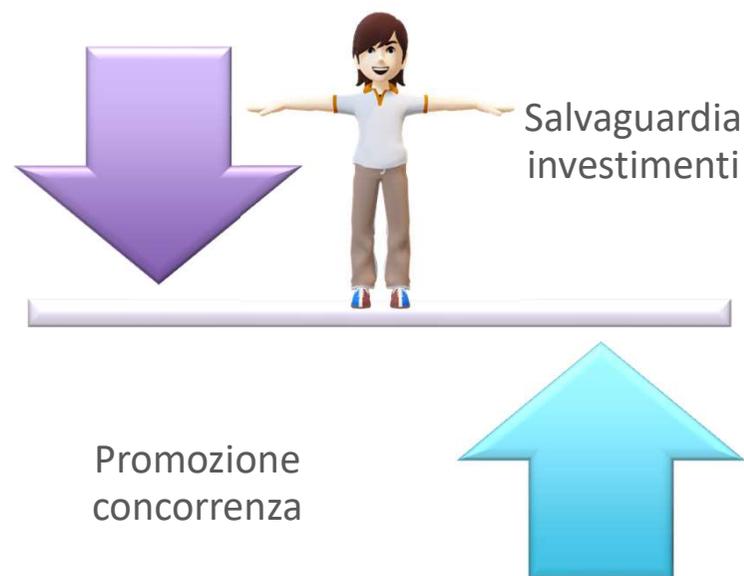
Criteri di determinazione dei corrispettivi di allacciamento e modalità di esercizio del diritto di recesso (TUAR)

Luca Bongiolatti
Direzione Teleriscaldamento e Teleraffrescamento (DTLR) 

email: teleriscaldamento@arera.it
PEC: teleriscaldamento.aeegsi@pec.energia.it

TUAR - inquadramento generale

- Il decreto legislativo n. 102/14 prevede che l'Autorità definisca criteri per la determinazione delle tariffe di allacciamento delle utenze alla rete del telecalore e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso (art. 10, comma 17, lettera b))
- Il TUAR¹ definisce la relativa disciplina per il periodo di regolazione 2018-2021 (<https://www.arera.it/it/docs/18/024-18.htm>)
- La regolazione di allacciamenti e modalità di esercizio del diritto di recesso è particolarmente rilevante per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal decreto legislativo n. 102/14



TUAR - criteri di determinazione corrispettivi di allacciamento

- Principi generali:
 - tutela utenti
 - recupero degli investimenti associati agli allacciamenti
 - flessibilità nella determinazione dei corrispettivi
- Criterio di determinazione dei corrispettivi:
 - i ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di allacciamento non devono essere superiori ai costi sostenuti dagli esercenti per la realizzazione degli allacciamenti (comma 4.1)
 - la verifica del vincolo dei ricavi è effettuata su base annuale (comma 4.2)
 - i ricavi includono il corrispettivo di allacciamento e l'eventuale corrispettivo di salvaguardia² (corrispettivo opzionale per la garanzia degli investimenti, da applicare in caso di recesso anticipato dell'utente)
 - i costi includono i costi diretti e la quota parte di costi comuni attribuiti all'attività di allacciamento. I criteri per l'attribuzione dei costi comuni, fino alla determinazione dei criteri di separazione contabile da parte dell'Autorità, sono definiti autonomamente degli esercenti
 - sono esclusi i costi inerenti il potenziamento e l'ampliamento della rete telecalore

² Nota: per le modalità di calcolo del corrispettivo di salvaguardia si rimanda alla successiva slide n. 8

TUAR - allacciamenti - obblighi informativi agli utenti (1)

- Obblighi informativi:
 - obblighi informativi di carattere generale
 - contenuti minimi del preventivo di allacciamento
- Obblighi informativi di carattere generale:
 - gli esercenti sono tenuti ad indicare sul proprio sito internet:
 - le attività eseguite dal gestore ed incluse nel corrispettivo di allacciamento
 - le attività eseguite dal gestore solo su richiesta dell'utente e non incluse nel corrispettivo di allacciamento
 - le attività in capo all'utente
 - i criteri di determinazione dei corrispettivi di allacciamento, qualora vengano applicati dei corrispettivi di allacciamento a *forfait*
 - eventuali sconti o esenzioni dal pagamento dei corrispettivi di allacciamento
 - le modalità di presentazione della richiesta di allacciamento
 - sono esclusi gli esercenti di minori dimensioni³ (meno di 750 utenti e con potenza contrattuale complessiva inferiore a 12 MW)

³ Nota: la definizione di "esercente di minore dimensione" è differente da quella di "micro esercente" utilizzata nei procedimenti successivi al TUAR

TUAR - allacciamenti - obblighi informativi agli utenti (2)

- Contenuti minimi del preventivo di allacciamento (comma 6.3):
 - elementi identificativi della prestazione (codice rintracciabilità) e del richiedente
 - tempistiche massime di predisposizione del preventivo e data ultima di esecuzione dell'allacciamento, con relativi indennizzi automatici (come definiti dalla RQCT o, se migliorative, da parte dell'esercente)
 - elenco delle attività eseguite dall'esercente a fronte del pagamento del corrispettivo
 - ammontare del corrispettivo di allacciamento e dell'eventuale corrispettivo di salvaguardia
 - eventuale piano di rateizzazione del corrispettivo di allacciamento
 - durata del preventivo (non inferiore a 3 mesi)
 - indicazione della documentazione necessaria per la realizzazione dell'allacciamento
- Altri obblighi informativi:
 - condizioni economiche vincolanti di erogazione del servizio (comma 6.5), ad eccezione del caso in cui il richiedente non sia interessato alla sottoscrizione di un contratto di fornitura (es. nuove urbanizzazioni)
 - risposta motivata in caso di diniego dell'allacciamento (comma 6.6)

TUAR - allacciamenti - obblighi informativi verso l'Autorità (1)

- Rapporto per la verifica del vincolo ai ricavi:
 - finalità: verifica rispetto regolazione
 - contenuti: il rapporto include costi (diretti e indiretti) e ricavi associati agli allacciamenti
 - tempistiche: entro 30 giugno di ciascun anno, con riferimento all'anno antecedente (a partire dal 30 giugno 2019 per gli allacciamenti richiesti dal 1° giugno 2018)
 - modalità di predisposizione: sulle base della modulistica approvata dall'Autorità; esclusi costi e ricavi inerenti il potenziamento e l'ampliamento della rete di telecalore
 - esclusioni: esercenti di minori dimensioni
- Riferimenti sito internet ARERA:
 - Modulistica: <https://www.arera.it/it/docs/18/001-18dtlr.htm>
 - FAQ: https://www.arera.it/it/operatori//TUAR_faq.htm

TUAR - allacciamenti - obblighi informativi verso l'Autorità (2)

- Rapporto di riepilogo degli allacciamenti effettuati:
 - finalità: predisposizione base informativa sui costi di allacciamento e sulle relative determinanti
 - contenuti: per ogni allacciamento devono essere indicati i costi diretti, l'ammontare del corrispettivo di allacciamento (e salvaguardia, se applicato), la potenza contrattuale e la distanza lineare dalla rete
 - tempistiche: entro 30 giugno di ciascun anno, con riferimento all'anno antecedente (a partire dal 30 giugno 2019 per gli allacciamenti richiesti dal 1° ottobre 2018)
 - modalità di predisposizione: sulla base della modulistica approvata dall'Autorità
 - esclusioni: esercenti di minori dimensioni; nel rapporto sono inclusi solo gli allacciamenti realizzati interamente dall'esercente (scavo e ripristino, posa tubazioni, installazione sottostazione di utenza)
- Riferimenti sito internet ARERA:
 - Modulistica: <https://www.arera.it/it/docs/18/001-18dtr.htm>
 - FAQ: https://www.arera.it/it/operatori//TUAR_faq.htm

TUAR - modalità esercizio del diritto di recesso

- Principi generali:
 - promozione della concorrenza *ex post*, tramite riduzione della barriere contrattuali per il passaggio a sistemi di climatizzazione alternativi
 - recupero costi di allacciamento
- Modalità esercizio diritto di recesso:
 - l'utente può recedere in qualunque momento, dando un preavviso di un mese (comma 8.1)
 - eventuali clausole di durata minima dei contratti sono fatte salve fino al 31 dicembre 2021
 - l'esercente può prevedere l'applicazione di un corrispettivo di salvaguardia (art. 9), al fine di garantire il recupero dei costi di realizzazione dell'allacciamento, nel caso di recesso entro 3 anni dalla sottoscrizione del contratto di fornitura
 - il corrispettivo di salvaguardia è pari alla differenza tra il costo di realizzazione dell'allacciamento e il corrispettivo di allacciamento applicato all'utente (comma 9.2)
 - l'ammontare del corrispettivo di salvaguardia, che deve essere indicato nel preventivo di allacciamento e nel contratto di fornitura, si riduce nel tempo, fino ad annullarsi dopo 3 anni dalla stipula del contratto di fornitura (comma 9.2)

TUAR - esempio applicazione corrispettivo salvaguardia

- Il corrispettivo di salvaguardia decresce nel tempo, secondo la seguente formula:

$$C_t = C_i * \frac{PR}{PT}$$

- C_t è il valore del corrispettivo di salvaguardia alla data di interruzione del servizio
- C_i è il valore iniziale del corrispettivo di salvaguardia, come evidenziato nel preventivo di allacciamento e nel contratto di fornitura
- PR è il periodo residuo di applicazione del corrispettivo
- PT è il periodo complessivo di applicazione del corrispettivo (3 anni)
- Esempio applicativo:
 - Costo allacciamento: 6.000 €
 - Corrispettivo di allacciamento: 3.000 €
 - Valore max del corrispettivo di salvaguardia: 6.000-3.000 = 3.000 €
 - Data sottoscrizione contratto di fornitura: 1° ottobre 2019
 - Data recesso: 30 settembre 2021 (365 giorni mancanti allo scadere dei 3 anni)
 - Valore corrispettivo di salvaguardia: 3.000*(365/1.095) = 1.000 €

TUAR - revisione modalità di esercizio del diritto di recesso

- L'Autorità, con deliberazione 661/2018/R/tlr, ha avviato un procedimento per rivalutare l'impatto delle modalità di esercizio del diritto di recesso:
 - sugli investimenti nel settore, con riferimento alla salvaguardia degli investimenti già effettuati e a quelli necessari per l'ulteriore diffusione del servizio
 - sulla tutela degli utenti e sulla promozione della concorrenza
- A gennaio 2019 è stata avviata una richiesta dati per valutare diffusione e tipologia delle clausole di durata minima dei contratti attualmente applicate dagli esercenti
- Le proposte dell'Autorità saranno indicate in un documento di consultazione previsto per il mese di aprile 2019, previo confronto con i principali *stakeholder* (associazioni di consumatori ed esercenti)
- La conclusione del procedimento è prevista entro giugno 2019

TUAR - disattivazione e scollegamento

- La disattivazione è effettuata in caso di sospensione temporanea del servizio, lo scollegamento in caso di interruzione definitiva
- Nel caso di disattivazione l'esercente è tenuto ad eseguire, a titolo gratuito, le seguenti attività:
 - chiusura delle valvole di intercettazione della sottostazione di utenza e loro piombatura
 - effettuazione della lettura di cessazione
 - emissione della fattura di chiusura del rapporto contrattuale
- In caso di scollegamento, l'esercente è tenuto ad eseguire le seguenti ulteriori attività:
 - rimozione del gruppo di misura e delle altre componenti della sottostazione d'utenza (se di proprietà del gestore)
 - presentazione di un'offerta per la rimozione delle ulteriori componenti della sottostazione d'utenza, qualora il contratto di fornitura preveda che queste siano di proprietà dell'utente
 - disalimentazione di apparecchiature elettriche facenti parte dell'impianto di allacciamento
 - intercettazione del circuito idraulico di allacciamento a monte della proprietà privata dell'utente, ove tale circuito non serva altri utenti

TUAR - recesso - obblighi informativi agli utenti

- Obblighi informativi di carattere generale:
 - gli esercenti sono tenuti ad indicare sul proprio sito internet:
 - le attività previste in caso di disattivazione e scollegamento
 - l'assenza di corrispettivi ed altri oneri per la disattivazione e lo scollegamento, ad eccezione dell'eventuale corrispettivo di salvaguardia
 - le modalità con cui l'utente può presentare la richiesta di disattivazione o scollegamento
 - sono esclusi da tali obblighi gli esercenti di minori dimensioni
- Contenuti minimi delle risposte alle richiesta di scollegamento:
 - elementi identificativi della prestazione e del richiedente
 - indicazione del tempo massimo di esecuzione della disattivazione e dello scollegamento, con relativi indennizzi automatici (come definiti dalla RQCT o, se migliorativi, dall'esercente)
 - eventuali attività opzionali e relativi corrispettivi

TUAR - recesso - obblighi informativi verso l'Autorità

- Rapporto di riepilogo delle disattivazioni e degli scollegamenti effettuati:
 - finalità: monitoraggio
 - contenuti: numero di disattivazioni e scollegamenti, tipologie di utenza e di servizio interessato, eventuali attività opzionali (comprehensive dei relativi corrispettivi)
 - tempistiche: entro 31 marzo di ciascun anno, con riferimento all'anno antecedente (a partire dal 31 marzo 2019 per disattivazioni/scollegamenti richiesti dal 1° giugno 2018)
 - modalità di predisposizione: le informazioni sono fornite sulla base della modulistica approvata dall'Autorità
 - esclusioni: sono esclusi gli esercenti di minori dimensioni
- Riferimenti sito internet ARERA:
 - Modulistica: <https://www.arera.it/it/docs/18/001-18dtlr.htm>
 - FAQ: https://www.arera.it/it/operatori//TUAR_faq.htm